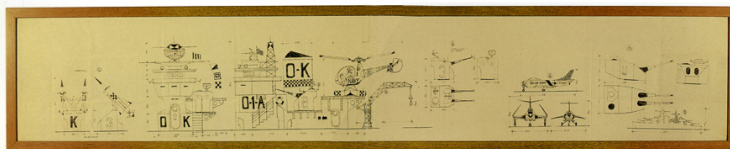


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00827661

ESC - Ente schedatore S51

ECP - Ente competente S51

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione espositivo

LDCN - Denominazione Galleria Nazionale d'Arte Moderna

LDCU - Denominazione spazio viabilistico viale Belle Arti 131

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 13111

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia RM

PRVC - Comune Roma

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia abitazione

PRCQ - Qualificazione privata

PRCM - Denominazione raccolta collezione Vittorio Rubiu

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso 1966

PRDU - Data uscita 2001

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	sequenza di armi ed elementi meccanici
SGTT - Titolo	"O.K."
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1964
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1965
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTN - Nome scelto	Pascali Pino
AUTA - Dati anagrafici	Bari 1935/ Roma 1968
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	matita su carta
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	44
MISL - Larghezza	110
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Il disegno si sviluppa in una sequenza di immagini bidimensionali raffiguranti armi, missili e vari elementi meccanici. Leggendo l'opera da sinistra troviamo dei missili su delle rampe di lancio, due costruzioni spaziali con torri di avvistamento fornite di antenne paraboliche, un elicottero " Navy", una gru, cannoni, aerei da guerra "Air Force", ancora carri armati e, in basso a destra, il profilo di una nave da guerra. Quasi al centro campeggia la scritta "O.K." anticipata dal ripetersi delle lettere: K, O, K, O, I, A.</p> <p>Diplomatosi in scenografia presso l'Accademia di Belle Arti a Roma, Pino Pascali lavora come grafico pubblicitario e scenografo per la televisione proponendo interventi su grande scala dal 1961 e sviluppando una vocazione per le invenzioni scultoree poveriste basate su assemblaggi di materiali di recupero che hanno rappresentato una costante nella sua breve parabola artistica. La produzione grafica di Pascali consente di cogliere, infatti, il senso della sperimentazione che sorregge la sua intera esperienza artistica, si tratta di bozzetti realizzati per fini commerciali (Agip, short televisivi, personaggi e scene di</p>

NSC - Notizie storico-critiche

cartoni animati, scenografie per programmi della Rai-Tv), opere che propongono una gamma di soluzioni al passo con le tendenze della grafica pubblicitaria degli anni Sessanta, soprattutto quella francese particolarmente stilizzata. Con il 1964 ha inizio il suo momento di maggiore creatività e alcuni temi, ricorrenti nei lavori di grafica, non solo commerciale, verranno poi ampliati e sviluppati da Pascali nella produzione più nota. Il disegno, intitolato "O.K.", caratterizzato da un tratto asciutto, essenziale e geometrizzante, denuncia non solo una tendenza alla semplificazione formale ma anche la precisione di un'opera finita che esclude l'idea dello schizzo. "O.K." sviluppa il tema militarista della base aerea americana ripreso da Pascali nella realizzazione del ciclo "Armi" (1965), sculture-giocattolo in legno e tela che riproducono fedelmente cannoni, mitragliatrici, bombe e che verranno esposte a Torino da Gian Enzo Sperone nel 1966. Presumibilmente il disegno è stato donato dall'artista a Vittorio Rubiu a seguito di tale mostra presentata dallo stesso Rubiu e Maurizio Calvesi. La datazione dell'opera è, pertanto, attribuibile al 1964-66 circa. Dopo il 1966-67 Pascali passa da questa tematica politico-contestataria a temi più strettamente poveristici e la natura e gli animali divengono le principali fonti ispiratrici dei suoi lavori. "Sono nato nel 1935. I miei primi giochi erano basati soprattutto sulla guerra. I miei giocattoli erano mucchi di oggetti trovati in casa che rappresentavano armi. Per esempio un fagiolo diveniva una pallottola, un bastone di scopa ed una scatola tenuta insieme da un elastico diventavano un fucile, un rotolo di carta legato ad uno sgabello un cannone, una pentola un elmetto [...]. Il mio rapporto di gioco con gli altri bambini era in gran parte basato sulla rappresentazione eroico-guerresca dei grandi (i nostri padri erano in guerra)." (Pascali Pino in "Pino Pascali", catalogo della mostra a cura di Fabrizio D'Amico e Simonetta Lux, Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano, dicembre 1987-gennaio 1988, De Luca Editore 1987, p.63).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo di acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Rubiu Vittorio e Pinella Zicari Rubiu
ACQD - Data acquisizione	2001
ACQL - Luogo acquisizione	Roma

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	Proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
CDGI - Indirizzo	Viale delle Belle Arti, 131 Roma

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	sgnamrmH1821

FNT - FONTI ARCHIVISTICHE

FNTP - Tipo	atto notarile
FNTD - Data	2001

FNTF - Foglio/Carta	busta n.22
FNTN - Nome archivio	Archivio GNAM- Doni opere d'arte definiti
FNTS - Posizione	2F
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	La collezione Brandi Rubiu
MSTL - Luogo	Roma, Galleria Nazionale d'arte Moderna
MSTD - Data	2001
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2006
CMPN - Nome compilatore	Lodico L.
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011
CMPN - Nome compilatore	Brogna G.
FUR - Funzionario responsabile	Frezzotti S.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>BIBLIOGRAFIA SPECIFICA:-Marcella Cossu in "La collezione Brandi Rubiu", novembre 2001 a cura di Sandra Pinto e Marcella Cossu, (p.53, p.73).-Marcella Cossu in "Galleria Nazionale d'Arte Moderna. Le collezioni. Il XX secolo" a cura di Sandra Pinto; Electa 2005; (p.433).BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO:-"Pino Pascali", catalogo della mostra a cura di Fabrizio D'Amico e Simonetta Lux, Padiglione d'arte Contemporanea di Milano, 15 dicembre 1987 - 31 gennaio 1988, De Luca Editore, 1987, (p.639).-"Pino Pascali", catalogo della mostra a cura di A.B.Oliva, A.Tecce, L.Velani, Castel Sant'Elmo, Napoli, 7 maggio 2004-18 luglio 2004 (pp.210-213).-B. Tomassi in G.N.A.M. & MAXXI le collezioni 1958-2008 a cura di Frezzotti S., Italiano C., Rorro A., 2009, Milano Electa, p. 507</p>